

**BRESCIA E PROVINCIA**

are una vita

# O tori ve lta

alto i numeri sono la dozzina i Udr, le unità di raccolta dell'Avis - da Adro a Barghe, da Calisano a Bagolino - che cominciano un balzo di quasi il 30%, mentre nei centri di raccolta ospedalieri l'aumento è di poco inferiore al 10%. Numeri che, ha ricordato Pagliarini, consentono all'Avis «l'autosufficienza provinciale per quanto riguarda il sangue intero».

**futuro.** A chiudere le sfide all'orizzonte: Avis approfondirà lavoro nelle scuole, con tante iniziative e progetti per i più giovani, mentre sul territorio, entro fine anno, dovrebbe aprire Udr di Cunetione, che coprirà l'area di Salò, Gavardo e Valnesi. I 12 milioni di euro in arrivo da incentivi nazionali, verranno investiti per l'adeguamento sismico e l'efficientamento delle sedi di Montichiari, Rodengo e Brescia, dove si punta a concludere in tempi brevi il dialogo intrapreso con il Comune per rendere di proprietà la struttura di piazzetta Avis, acquisendo il diritto di superficie, per una cifra stimata attorno ai 900mila euro. Info [www.avisprovincialebre-scia.it](http://www.avisprovincialebre-scia.it) //

## Tre «cuori amici» che hanno fatto della loro vita una missione

I riconoscimenti sono andati a padre Giovanni Gentilin, suor Elvira Tutolo e Marilena Valvano

### Il premio

Marco Papetti

■ Un prete che si prodiga per i poveri della periferia più degradata di Manila, la capitale delle Filippine, una suora attiva dal 2001 per salvare i giovani dalla violenza nella Repubblica Centrafricana, un'infermiera laica che aiuta i contadini e i bambini di una regione del Venezuela. Sono i tre missionari che questa mattina hanno ricevuto il «Premio Cuore amico» 2024, assegnato dal 1991 dall'Associazione Cuore amico: il riconoscimento, istituito dal bresciano don Mario Pasini, viene consegnato ogni ottobre nel sabato precedente la Giornata missionaria mondiale, a sacerdoti e laici distinti nell'aiuto ai poveri nel mondo.

**L'impegno.** I due religiosi premiati sono padre Giovanni Gentilin, canossiano, e suor Elvira Tutolo, missionaria delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Il primo dal 1989 supporta nell'avviamento agli studi i giovani del quartiere Tondo di Manila, il più povero della città: «La povertà si sconfigge camminando con i poveri e aiutandoli a studiare e crescere», ha detto. La seconda opera invece per sottrarre i giovani dalla violenza delle bande armate della Repubblica Centrafricana, offrendo loro anche supporto psicologico: «Molti hanno avuto esperienze di bambini soldato», ha raccontato. La terza

premiata, Marilena Valvano, da Salò, è una laica partita per il Venezuela nel 1993 con il Servizio volontario internazionale (Svi): oggi opera nella zona di Pozo Verde, dove insegna infermieristica, aiuta i contadini locali e ha aperto una scuola di musica per bambini. «Bisogna dare una speranza a questa gente - ha detto - Ci sono ostacoli, ma insieme si possono superare».

Ai tre Cuore Amico ha destinato un premio complessivo di 150.000 euro, coi quali sostenere i progetti della propria attività. Oltre a Cuore Amico è stato assegnato anche il premio Premio Carlo Marchini, alla sesta edizione, promosso dall'associazione Carlo Marchini Onlus, assegnato a suor Maria Helena de Resende, che si dedica ai bambini disa-

giati della regione brasiliana di Minas Gerais. A lei 10mila euro per l'acquisto di libri per 120 bambini della sua comunità. «Cuore Amico e l'associazione Carlo Marchini camminano insieme perché sono nate con lo stesso spirito - ha detto il presidente dell'Associazione Cuore Amico Don Flavio Dalla Vecchia -. Il premio è un modo per dare pubblicità alle situazioni che sosteniamo e aiutare chi si dà da fare: progetti diversificati che mettono tutti al centro la promozione umana».

Alla premiazione, ieri mattina all'auditorium Capretti in via Piamarta, è intervenuto anche il vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada: «Cuore amico va annoverato tra le realtà più significative della nostra Diocesi e del nostro territorio - ha detto -. Ritroviamo qui un'espressione vera di quella vocazione missionaria che la Chiesa è chiamata a testimoniare. Ci fa piacere sapere che in questa realtà si riconosce anche la nostra Chiesa diocesana» //



I premiati. Foto di gruppo con le targhe e le autorità



La cerimonia. Si è svolta nell'auditorium Capretti

**PROVINCIA**

# Tre «cuori amici» che hanno fatto della loro vita una missione

**I riconoscimenti sono andati  
a padre Giovanni Gentilin, suor  
Elvira Tutolo e Marilena Valvano**

## **Il premio**

**Marco Papetti**

■ Un prete che si prodiga per i poveri della periferia più degradata di Manila, la capitale del-

premiata, Marilena Valvano, da Salò, è una laica partita per il Venezuela nel 1993 con il Servizio volontario internazionale (Svi): oggi opera nella zona di Pozo Verde, dove insegna infermieristica, aiuta i contadini locali e ha aperto una scuola di musica per bambini. «Bisogna dare una speranza a questa gente - ha detto -. Ci so-

giati della regione brasiliana di Minas Gerais. A lei 10mila euro per l'acquisto di libri per 120 bambini della sua comunità. «Cuore Amico e l'associazione Carlo Marchini camminano insieme perché sono nate con lo stesso spirito - ha detto il presidente dell'Associazione Cuore Amico Don Flavio Dalla Vecchia -. Il premio è un modo per dare pubblicità alle situazioni che sosteniamo e aiutare chi si dà da fare: progetti diversif che mettono tutti al centro la promozione umana».

Alla premiazione, ieri mattina all'auditorium Capretti in